



IMPOSTA DI BOLLO  
ASSOLTA CN  
P24

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE  
"AMICI DEL CAPANNO DI GARIBALDI, COMACCHIO - ODV"  
CODICE FISCALE 91007980385**

**PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017,  
N. 117 (ART. 101, COMMA 2)**

Il giorno 16 del mese di marzo anno 2024, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso i locali dell'Ufficio Informagiovani di Porto Garibaldi, l'assemblea dell'associazione "Amici del Capanno di Garibaldi, Comacchio - ODV" con sede legale nel Comune di Comacchio (FE) in Lungomare Italia n. 109 fraz. Lido delle Nazioni, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g. :

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni

Constatato che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, alle ore 11.30 il Presidente dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretario il Sig./la Sig.ra Cecilia Cinti

Il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea n. 7 soci su un totale di 20 aventi diritto, come da separato foglio presenze, e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito delle organizzazioni di volontariato continuando anche a conservare la qualifica di Organizzazione di Volontariato della associazione medesima.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo ODV.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Lo statuto approvato viene allegato al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo e sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Alle ore 12.30 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Segretario

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI COMACCHIO

Registrato il 16 APR. 2024 dal n° 122 Serie 3

Verificati € 360,80 in data 16/05/2024



Il funzionario  
dott. Paolo Gucciaroli

UFFICIO TERRITORIALE DI COMACCHIO  
IL DIRETTORE (\*)  
dott. Giuseppe Rosso



# STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA: "AMICI DEL CAPANNO DI GARIBALDI, COMACCHIO - ODV"

## ***Titolo I Disposizioni generali***

### **Art. 1 Identità**

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Organizzazione di Volontariato, d'ora in poi "Associazione", denominata: **"AMICI DEL CAPANNO DI GARIBALDI, COMACCHIO - ODV"**.

L'associazione, precedentemente costituita, dotata di statuto il 30 Settembre 2004, registrato all'Agenzia delle Entrate di Comacchio il 03.11.2004 al n. 100386, ha sede temporaneamente in Lungomare Italia n. 109 (Capanno di Garibaldi) nel Comune di Comacchio (Fe) Fraz. Lido delle Nazioni. All'Associazione fu attribuito il seguente codice fiscale: 91007980385 (tipo di attività: gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili). L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune potrà essere decisa con delibera dell'assemblea ordinaria e non richiederà formale variazione del presente statuto.

L'organizzazione di volontariato ha durata illimitata, ha una propria autonomia giuridica, amministrativa, patrimoniale. Le scelte e finalità si ispirano ai valori ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico vigente. L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della normativa relativa agli Enti Terzo Settore: si organizza secondo autonome decisioni e opera secondo le modalità e gli intenti dello Statuto.

### **Art. 2 Scopo Sociale**

L'associazione opera per:

- Promozione e diffusione della conoscenza della storia del Risorgimento italiano, con particolare riferimento agli avvenimenti che nel 1849 portarono al salvamento di Giuseppe e Anita Garibaldi a livello locale e di altri periodi storici che hanno concorso allo sviluppo del territorio, per diffondere e valorizzare l'identità locale e nazionale, mediante attività che favoriscono l'inclusione sociale e culturale;
- La fruizione del pubblico del "Capanno di Garibaldi o Capanno Cavalieri" del Lido delle Nazioni, ove Garibaldi e Anita trovarono rifugio dopo lo "sbarco" avvenuto il 3 Agosto 1849, o di altri siti di interesse storico, culturale e ambientale del territorio di particolare rilevanza.

L'associazione organizza e collabora per la realizzazione di iniziative e manifestazioni di natura storica, culturale o sociale anche con il contributo e il patrocinio di istituzioni pubbliche o private, eventualmente d'intesa con altre realtà associative presenti nel territorio nell'intento di tutelare e valorizzare i beni comuni nazionali e locali. Inoltre si attiva per la promozione della partecipazione e del protagonismo dei giovani, per la diffusione della conoscenza del patrimonio storico e culturale della città.

### **Art. 3 Carattere associativo e scopi**

L'associazione è estranea ad ogni attività politico-partitica e razziale, non ha fini di lucro, e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente ai suoi soci. Intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. lgs. 03.07.2017 n° 117, così come codificato dall'art. 3 del D. lgs. 03.08.2018 n° 105 avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e del paesaggio, ai sensi del D. lgs. 22.01.2004 n° 42, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 lettera **f)** del Decreto Legislativo n. 117/2017; promozione della storia locale e nazionale, cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale e storico, ai sensi dell'art. 5 lettera **h)** del D. Lvo n. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività storiche, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5 lettera **l)** del D. Lvo n. 117/2017;
- organizzazione/gestione attività turistiche di interesse sociale, storico, culturale ai sensi dell'art. 5 lett. **k)** D. Lvo n. 117/2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5 lettera **v)** del D. Lvo n. 117/2017;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative, di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi dell'art. 5 lettera **w)** del D. Lvo n. 117/2017;
- riqualificazione di beni pubblici storici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5 lettera **z)** del D. Lvo n. 117/2017.

#### Art. 4 Finalità

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Ass.ne intende:

**A** - Agevolare la conoscenza reciproca tra le numerose organizzazioni di volontariato locale, mediante la promozione di momenti di incontro, di confronto e lo scambio di conoscenze ed esperienze. Ciò al fine di arricchire il patrimonio storico, culturale delle singole associazioni e favorire la ricerca di obiettivi ed iniziative comuni;

**B** - Collaborare nella raccolta, nell'analisi e nella valutazione dei dati, e delle informazioni che riguardano la storia del Risorgimento;

**C** - Sensibilizzare la pubblica opinione, le istituzioni locali, la scuola, le organizzazioni sociali e politiche sulla realtà, sulle iniziative e sulle attività per la conoscenza della storia del Risorgimento italiano e locale;

**D** - Formulare proposte per la programmazione degli interventi degli enti locali sui temi che interessano la conoscenza e la valorizzazione della storia del Risorgimento favorendo la partecipazione dei cittadini alle attività connesse;

**E** - Esercitare una funzione di tutela dei monumenti storici presenti sul territorio nella difesa dei diritti delle persone e la difesa dell'ambiente e degli animali;

**F** - Promuovere iniziative che tendano a rimuovere le cause che producono discriminazione, povertà, emarginazione, disagio, violenza, sofferenza e ogni altro atto contrario al diritto di cittadinanza;

**G** - Organizzare incontri, convegni, manifestazioni, iniziative tese a diffondere e rafforzare la conoscenza delle fasi storiche succedutesi nel territorio ed a rafforzare i principi e i valori della solidarietà umana, il rispetto dei diritti di tutti i cittadini, in particolare dei più deboli;

**H** - Produrre informazioni (tramite documenti, opuscoli, articoli, convegni, seminari, ecc...) che rendano facile il ricorso alle iniziative del volontariato e che favoriscano anche la disponibilità dei cittadini a dedicare una parte del loro tempo libero alle attività di volontariato;

**I** - Ricercare obiettivi comuni per sviluppare iniziative unitarie con le varie espressioni dell'associazionismo e le diverse forme di cooperazione di solidarietà sociale;

**L** - Promuovere iniziative riguardanti il settore della conoscenza della storia del Risorgimento italiano e locale ed a divulgare la cultura, l'ambiente, la solidarietà, l'enogastronomia, il tempo libero, l'escursionismo, l'editoria, lo spettacolo, lo sport ed altre attività inerenti alla crescita culturale dei cittadini;

**M** - Organizzare visite culturali per promuovere la conoscenza del patrimonio storico locale e nazionale ed internazionale, attraverso la visita di musei, siti di vicende storiche, aree archeologiche e riserve naturali;

**N** - Promuovere la conservazione e diffusione del dialetto locale, la conoscenza delle tradizioni e folklore locale, andando alla riscoperta degli uomini illustri che hanno fatto la storia del territorio locale;

**O** - E' una associazione pacifista non violenta, si attiva per la pace, la cooperazione fra i popoli al di sopra delle frontiere e barriere;

**P** - Agisce contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione;

**Q** - Opera sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra storia, scienza, cultura e lavoro, per rompere le forme di esclusione dalla conoscenza, promuovere la diffusione della cultura, della storia locale e nazionale e formare una coscienza scientifica diffusa;

**R** - Può stipulare con enti pubblici, società e privati contratti e convenzioni;

**S** - Con deliberazione del Consiglio Direttivo può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, compresi gli affidamenti presso istituti bancari, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;

**T** - nel rispetto delle indicazioni dello Statuto, l'associazione si dota di tutti gli strumenti tecnici e amministrativi ritenuti utili per raggiungere i propri fini. Può inoltre, con delibera del Consiglio Direttivo, aderire, stringere alleanze, rapporti, stipulare accordi di collaborazione con altre organizzazioni che perseguano finalità analoghe, in tutto o in parte.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'organizzazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'organizzazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci. Ogni forma di rapporto economico con l'organizzazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.

L'Associazione, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme.

## **Titolo II Soci**

### **Art. 5 Disciplina delle iscrizioni**

Tutti, senza alcun tipo di discriminazione, hanno facoltà di iscriversi all'associazione e di portare il proprio contributo, secondo disponibilità e capacità, nelle scelte e alle attività dell'associazione. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone. Possono essere soci le persone fisiche. L'iscrizione comporta l'accettazione delle norme del presente Statuto e il versamento della quota associativa annuale. Il numero degli aderenti è illimitato.

La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile, né viene rimborsata qualora l'iscritto decada o non rinnovi la propria adesione all'associazione. Vengono espressamente escluse partecipazioni temporanee fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale. Il recesso o l'esclusione del socio viene annotato da parte del Direttivo sul libro degli associati.

L'eventuale elezione di domanda, deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento, chiedendo che sul provvedimento di rigetto si pronunci l'assemblea in occasione della sua successiva convocazione.

### **Art. 6 Diritti dei soci e incompatibilità**

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. I soci, purché in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione, partecipare alle riunioni dell'assemblea, eleggere gli organi dell'associazione e di votare per le deliberazioni di competenza dell'assemblea; qualora maggiorenni potranno essere eletti negli organi dell'associazione. I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno il diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione ossia dei libri sociali, con possibilità:

- a. o di ottenerne copia facendone richiesta scritta      b. o con la possibilità di visionarli

I soci hanno diritto ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'associazione.

Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modifiche statutarie e per la nomina degli organi sociali. Vi è incompatibilità fra incarichi ricoperti all'interno dell'Associazione e incarichi di pari natura ricoperti all'interno di partiti, e altre realtà organizzate a queste assimilabili. E' inoltre stabilita l'incompatibilità tra la carica di componente del Consiglio Direttivo e cariche amministrative esecutive di amministrazioni locali e di enti di gestione territoriale.

### **Art. 7 Doveri dei soci**

I soci devono osservare il presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi, astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'organizzazione, versare la quota associativa.

Essi hanno l'obbligo di contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari, svolgere tutte le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Ass.ne con la propria opera fornita a titolo personale, volontario e gratuito. Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese, effettuate nell'interesse dell'Ass.ne, effettivamente sostenute e documentate.

Le prestazioni e le attività dei soci nell'ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni e qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale.

### **Art. 8 Ammissione o Decadenza ed esclusione degli iscritti**

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla richiesta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale elezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Un socio decade per dimissioni, mancato pagamento della quota sociale, decesso ovvero per esclusione, qualora il suo comportamento sia in contrasto con i principi e le finalità dell'Ass.ne o ne danneggi gravemente l'immagine e gli obiettivi.

Il socio dichiarato decaduto o espulso può presentare ricorso scritto all'assemblea dei Soci. L'Assemblea delibera l'esclusione a maggioranza assoluta dei componenti con provvedimento motivato e ne dà comunicazione scritta all'interessato.

L'esclusione diventa operante a seguito della delibera dell'assemblea che abbia deliberato il provvedimento di esclusione adottato dal Direttivo. Il socio dichiarato decaduto per morosità potrà, dietro domanda, essere riammesso, pagando una nuova quota di iscrizione.



### **Titolo III Organi dell'associazione**

#### **Art. 9 Organi**

Sono organi dell'associazione: 1. l'Assemblea dei soci - 2. il Consiglio Direttivo - 3. il Presidente - 4. il Vice Presidente - 5. il Segretario.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Le Cariche associative, sono elettive, gratuite salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del Codice del Terzo Settore e, tranne l'Assemblea dei soci, durano in carica 4 anni.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. E' consentito inoltre il voto elettronico.

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

#### **Art. 10 L'assemblea dei soci**

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

#### **Art. 11 Convocazione dell'assemblea**

L'assemblea viene convocata dal Presidente con un preavviso minimo di 10 giorni, mediante avviso da inviare agli iscritti tramite gli strumenti più opportuni. L'avviso scritto deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'assemblea può altresì essere convocata ogni qualvolta il Direttivo lo ritenga necessario oppure su richiesta motivata della maggioranza dei soci. In questo caso la convocazione dell'assemblea dovrà aver luogo entro un mese dalla richiesta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione ovvero, in caso di sua assenza, da persona designata dall'assemblea stessa.

La verbalizzazione è curata dal Segretario o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'assemblea stessa.

#### **Art. 12 Validità dell'assemblea**

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 15 (quindici) minuti dall'orario di convocazione.

Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### **Art. 13 Votazioni e deliberazioni dell'assemblea**

Le votazioni di regola avvengono normalmente in forma palese. L'assemblea delibera normalmente a maggioranza semplice. Il bilancio o i rendiconti finanziari devono essere votati a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 14 Compiti dell'assemblea**

L'assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- elegge eventualmente il Revisore Legale dei Conti e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione e si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;



- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'assemblea straordinaria:

- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti;
- delibera sullo scioglimento dell'associazione: per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati;
- Delibera sulla trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario, sottoposto alla sua approvazione dal Direttivo.

### **Art. 15 Il Consiglio direttivo**

Il Consiglio Direttivo o Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione; è composto da un numero da tre a sette e, comunque, sempre in numero dispari, eletti dall'assemblea dei soci ed elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

I Consiglieri decadono per:

- decesso o dimissioni;
- il verificarsi delle incompatibilità previste all'art. 6 del presente Statuto;
- la cessazione del rapporto associativo, nei casi previsti all'art. 8 del presente Statuto.

Le deliberazioni sono assunte dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti. Ogni membro ha diritto ad un voto.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, SMS, o altra forma di messaggistica anche on line almeno 3/5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Segretario o dal Vice Presidente; in assenza di entrambi da altro membro più anziano di età.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

### **Art. 16 Durata e funzioni del Consiglio direttivo**

I Consiglieri eletti durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili; il loro incarico può essere revocato dall'assemblea.

Il Consiglio svolge tutte le attività esecutive dell'associazione, rispettando le indicazioni assunte dall'assemblea.

Si riunisce almeno due volte l'anno o su richiesta della maggioranza dei Consiglieri. Nell'ultima ipotesi la riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Il Consiglio Direttivo:

- nomina il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
- svolge tutte le funzioni che si riferiscono alla gestione dell'Ass.ne e che sono necessarie al raggiungimento dei suoi scopi;
- predisporre il rendiconto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, la relazione dell'attività svolta ed i programmi futuri;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- decide l'acquisizione di collaborazioni e consulenze da sottoporre a ratifica dell'assemblea;
- delibera l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- sottopone all'assemblea degli aderenti proposte di modifica dello statuto;
- provvede ad ogni altra incombenza attribuitagli dall'assemblea, dallo statuto e da disposizioni legislative.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'assemblea dei soci immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

## **Art. 17 Il Presidente**

Il Presidente è nominato in seno al Consiglio Direttivo, dura in carica quanto lo stesso ed è rieleggibile. Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- coordina l'attività dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo assicurandone il regolare funzionamento e l'assemblea annuale dei soci;
- cura le relazioni con enti e associazioni presenti sul territorio ed è responsabile della corrispondenza dell'associazione;
- ha l'incarico di conservare la cassa sociale e di curare le incombenze di carattere amministrativo e fiscale;
- provvede alla tenuta della contabilità, all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi nonché alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle spese e degli inventari dei beni dell'associazione.

Per l'espletamento dei sopraelencati compiti può delegare e/o coistestare il Vicepresidente, il Segretario o altri componenti del direttivo.

Il Presidente può essere revocato dall'assemblea; e può decadere nei casi previsti per i Consiglieri (art. 15).

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di controllo qualora previsto e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo e l'assemblea per la ratifica del suo operato.

## **Art. 18 Il Segretario**

Il Segretario, qualora si voglia designare, è nominato in seno al Direttivo, dura in carica quanto lo stesso ed è rieleggibile. Il Segretario:

- è responsabile del tesseramento e provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati;
- cura la verbalizzazione delle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea;
- può ricevere la delega o la coistestazione da parte del Presidente.

Nell'espletamento dei suoi compiti può essere coadiuvato da componenti del Consiglio Direttivo, incaricati dal Presidente.

Il Segretario può essere revocato dall'assemblea; e può decadere nei casi previsti per i Consiglieri (art. 15).

## **Art. 19 Il Vice Presidente**

Il Vicepresidente, qualora si voglia designare, è nominato in seno al Consiglio Direttivo, dura in carica quanto lo stesso ed è rieleggibile, sostituisce il Presidente qualora assente giustificato nell'espletamento delle proprie funzioni ed in casi di incompatibilità o di palese conflitto di interesse. Può ricevere la delega o la coistestazione da parte del Presidente.

Nell'espletamento dei suoi compiti può essere coadiuvato da componenti del Consiglio Direttivo, incaricati dal Presidente.

Il Vice Presidente, che può rivestire contestualmente anche l'incarico di segretario, può essere revocato dall'assemblea; e può decadere nei casi previsti per i Consiglieri (art. 15).

## ***Titolo IV Risorse ed attività economiche e il bilancio economico e finanziario***

### **Art. 20 Patrimonio**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### **Art. 21 Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;



6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (feste, sottoscrizioni, premi, ecc.);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

#### **Art. 22 Assicurazione**

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017, attraverso il tesseramento annuale. L'associazione, previa delibera del consiglio direttivo, può decidere ulteriori forme di assicurazione per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'associazione stessa.

#### **Art. 23 Esercizio Finanziario, Bilancio o rendiconto economico**

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

#### **Titolo V Norme finali**

#### **Art. 24 Regolamento interno**

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno, da deliberarsi a cura del Consiglio direttivo.

#### **Art. 25 Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Ass.ne deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Ass.ne, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Reg.le del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale (art. 9 D. Lgs. 117/2017).

#### **Art. 26 Rinvio**

Per quanto non è riportato dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge in materia.

#### **Art. 27 Esenzione imposta di bollo e registro**

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore in quanto trattasi di organizzazione di volontariato.

Comacchio (FE) 16/03/2024

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Segretario